

ITS ACADEMY FONDAZIONE G.CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	50.505	7.082
II - Immobilizzazioni materiali	215.062	159.849
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	266.567	167.931
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.223.959	1.570.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.223.959	1.570.364
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.393.721	968.145
Totale attivo circolante (C)	2.617.680	2.538.509
D) Ratei e risconti	890	1.022
Totale attivo	2.885.137	2.707.462
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	475.046	425.046
VI - Altre riserve	950.700	1.483.963
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.516.746	2.000.009
B) Fondi per rischi ed oneri	327.849	327.849
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.104	91.610

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	205.934	195.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	205.934	195.965

E) Ratei e risconti**719.504** **92.029****Totale passivo****2.885.137** **2.707.462**

CONTO ECONOMICO**31/12/2022 31/12/2021****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.375	51.286
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.490.493	1.130.334
altri	117.472	12.125
Totale altri ricavi e proventi	1.607.965	1.142.459
Totale valore della produzione	1.639.340	1.193.745

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.698	4.411
7) per servizi	1.096.684	814.389
8) per godimento di beni di terzi	56.702	45.950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	224.030	178.624
b) oneri sociali	63.912	55.017
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.048	16.004
c) trattamento di fine rapporto	25.048	16.004
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	312.990	249.645
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.778	43.449
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.404	5.034
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.374	38.415
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.778	43.449
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	64.074	42.208
Totale costi della produzione	1.640.926	1.200.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.586	-6.307

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.738	6.326
Totale proventi diversi dai precedenti	1.738	6.326
Totale altri proventi finanziari	1.738	6.326
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	152	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	152	19
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	1.586	6.307
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

ITS ACADEMY FONDAZIONE G.CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale "Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

I primi mesi del 2022 hanno visto l'ITS impegnato nella gestione dei Corsi avviati ad ottobre 2021, oltre alle seconde e terze annualità dei Corsi iniziati negli anni precedenti. Nonostante che gli effetti della pandemia erano ormai sotto controllo, le attività formative hanno continuato ad essere condizionate da alcuni degli obblighi imposti dalle misure di prevenzione ancora applicate. Lo stato di emergenza è terminato il 31/03/2022, tuttavia gli effetti indiretti dei tanti mesi di restrizione hanno continuato ad incidere sulla gestione. In particolare, l'avvicinarsi degli imbarchi è stato fortemente condizionato dalle diversificate condizioni applicate nei paesi dove le Compagnie programmavano i cambi equipaggio; tali condizioni hanno determinato un importante lavoro da parte della segreteria generale dell'ITS che ha dovuto coordinare le attività degli allievi. A maggio 2022 è stato completato il Corso "Gestione dei servizi ai passeggeri a bordo delle navi – Hospitality & Food Manager ed. 2/2019". Sono stati ammessi all'Esame finale n. 21 allievi, che hanno superato tutte le prove conseguendo il Diploma. Numerosi allievi hanno immediatamente dato la disponibilità all'imbarco, iniziando la loro attività lavorativa post Corso.

Nel corso del primo semestre del 2022, come di consueto è stata avviata una intensa attività di orientamento, con una particolare attenzione alla possibilità di effettuare gli incontri in presenza, presso le scuole, ritenuti più efficaci rispetto agli incontri in videoconferenza. Anche a partire dalla fine di agosto l'ITS ha partecipato ad eventi di orientamento, come il Med Blue Economy e lo "University Village" organizzato a Formia e il più grande Salone dello Studente, che si è tenuto presso la Fiera di Roma.

Va segnalata anche la partecipazione, con gli studenti del Corso Gestione logistica integrata e processi di spedizione ed.

2/2021, al LET EXPO 2022, fiera internazionale della logistica, organizzata da ALIS presso la Fiera di Verona.

Da gennaio a giugno 2022 abbiamo avuto in aula numerosi Corsi e questo ha determinato la necessità di gestire gli spazi disponibili, tenuto conto che fino al 31/03 persisteva l'obbligo del distanziamento delle postazioni degli allievi. In questo periodo, valutando la programmazione dei Corsi futuri, è risultata evidente la necessità di un ampliamento della sede e la ricerca delle soluzioni da adottare. Questo è stato anche motivato dai programmi nazionali di sviluppo della formazione tecnico superiore, la crescita del sistema ITS, destinatario degli ingenti investimenti PNRR. Il 2022 si può considerare l'anno della riforma del sistema ITS, infatti a luglio 2022 è stata finalmente approvata la legge di riforma degli ITS (Legge 15 Luglio 2022 n. 99), che ha istituito il Sistema terziario dell'istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli ITS, che hanno assunto la diversa denominazione di Istituto Tecnologico Superiore, oltre che l'aggiunta della definizione Academy, insieme all'acronimo ITS. Questa riforma, tuttavia, necessita di numerosi decreti attuativi, in assenza dei quali non potrà considerarsi utile al raggiungimento dei numerosi obiettivi in essa indicati. In particolare la Legge di riforma, descrive il notevole incremento dei finanziamenti oltre che per la realizzazione dei Corsi, anche e soprattutto per la realizzazione di nuovi e più grandi laboratori. Vengono destinati al sistema ITS circa 500 milioni di euro da utilizzare per l'ampliamento e la realizzazione di laboratori ed attrezzature innovative. Purtroppo tutti gli ITS hanno denunciato la difficoltà all'utilizzo di queste risorse, senza un attento e programmato piano di individuazione di nuove sedi. I mesi del 2022 sono stati quindi caratterizzati da un impegno anche da parte del nostro ITS nella discussione sia all'interno della filiera Mare, che a livello nazionale di tutti gli ITS, finalizzata alla ricerca delle modalità di utilizzo dei finanziamenti più corrispondente alle esigenze degli Istituti.

Nel periodo giugno/settembre l'impegno dell'ITS è stato rivolto alla programmazione della nuova offerta formativa, considerata anche la disponibilità della Regione Lazio a sostenere l'incremento dei Corsi. Il nostro ITS ha proposto l'avvio di n. 5 Corsi, di cui 1 da realizzarsi nella sede distaccata di Civitavecchia. Per la realizzazione di questi Corsi è stato aperto il bando alla fine di luglio, mantenendolo aperto fino alla fine di settembre. Anche durante il periodo estivo è stata svolta una attività di promozione con la realizzazione di un gazebo, situato sul lungomare di Gaeta, nella zona medievale, così da incontrare i tanti turisti che affollano la nostra città durante il periodo estivo. Molto impegnativa ed intensa è stata anche l'attività promozionale, attraverso spot radiofonici, pubblicità sui giornali e campagne social. Nonostante questo, il numero di iscrizioni ai Corsi non è stato corrispondente alle attese e questo ha determinato la necessità di prorogare in alcuni casi la scadenza dei bandi, oltre alla richiesta alla Regione Lazio di posticipare l'avvio al 30 novembre, anziché il 30 ottobre. Va specificato che tale esigenza è stata espressa da tutti gli ITS del Lazio. Al completamento delle attività e chiusura definitiva dei bandi è stato possibile avviare solo 4 Corsi sui 5 programmati: Conduzione del Mezzo Navale ed. 21, Gestione degli Apparati ed Impianti di Bordo ed. 22, Gestione della Logistica Integrata ed. 3 e Conduzione del Mezzo Navale per il Diporto ed. 1. Questo ultimo è il risultato di un'attenta analisi dei fabbisogni, che ha visto impegnato il dipartimento di discipline nautiche, insieme con la segreteria didattica, nella progettazione del percorso.

Anche il 2022, nonostante la cessazione dello stato di emergenza sanitaria, ha avuto comunque dei momenti di elevata criticità, dal punto di vista della gestione delle attività formative, organizzazione degli imbarchi, definizione della programmazione. Tuttavia, nonostante queste difficoltà si segnala che relativamente ai finanziamenti ricevuti e alla offerta formativa ci sono state delle novità, che verranno dettagliate in seguito, che si può ritenere hanno modificato in modo significativo l'andamento gestionale e la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nel dettaglio l'avvio effettivo di 4 nuovi Corsi si è così articolato:

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 21/2021 – Conduzione del Mezzo Navale” 25 Allievi. Il Corso ha avuto inizio entro il 30/10 con delle giornate di orientamento; l'attività formativa è stata posticipata a gennaio 2023.

“TS per la Mobilità delle persone e delle merci – Ed. 22/2022 – Gestione degli Apparati ed Impianti di Bordo” 22 allievi. Il Corso ha avuto inizio entro il 30/11 con delle giornate di orientamento, in quanto alla prima scadenza non era stato raggiunto il numero minimo di 20 allievi. Le attività formative sono poi proseguite a partire da gennaio 2023 seguite dalle attività formative in aula, dedicate alla formazione di base e specialistica.

“TS per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Ed. 3/2022 – Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione. A conferma della volontà di consolidare la nostra presenza nella sede distaccata di Civitavecchia, sempre in collaborazione con l'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale e con l'Escola Europea di Trasporti Intermodali di Barcellona, è stata organizzata una nuova edizione. Il numero degli allievi, all'inizio del Corso a seguito della proroga della prima scadenza è partito con n. 24 allievi. Il corso ha avuto inizio con una giornata introduttiva entro il 30/11 e a seguire sono state avviate le attività formative.

Le lezioni di tutti e 4 i Corsi, anche se in periodi diversi, sono iniziate tutte in presenza, garantendo comunque la possibilità di collegamento a distanza, utilizzando sempre la piattaforma Moodle e Zoom per le video lezioni. Purtroppo è da segnalare che i Corsi, con la sola eccezione di quello destinato ai futuri Ufficiali di Coperta, sono stati caratterizzati da numerose rinunce, causato da un atteggiamento degli allievi in alcuni casi superficiale e non motivato da obiettivi

ben definiti.

Presso la sede di Civitavecchia è stato portato a termine il procedimento per l'ottenimento in concessione dei locali siti nell'area portuale, ottenuti con un "canone ricognitorio" (importo agevolato riconosciuto per le finalità del nostro Istituto). È stato completato il primo allestimento, oltre ai lavori relativi agli impianti elettrici e di illuminazione. È in programma, se verrà approvato il progetto presentato alla Regione Lazio, l'allestimento di un laboratorio informatico per la logistica.

A settembre 2022, abbiamo riavviato le attività formative dei Corsi CMN15/2019 e GAIB16/2019, impegnati nella preparazione all'esame finale, che si è svolto a dicembre, sempre con la procedura del c.d. Esame Unificato, con la presenza della Commissione composta dagli Ufficiali della Direzione Marittima, oltre al rappresentante della Regione Lazio ed il membro nominato dal nostro CTS. La prova si è svolta presso il nostro ITS, grazie alla disponibilità della Direzione Marittima Regionale, che ha nuovamente accolto la nostra richiesta di poter ospitare gli Esami. I risultati sono stati molto soddisfacenti, come rilevato dai membri di Commissione, in particolare da parte degli Ufficiali della Capitaneria di Porto, che hanno apprezzato l'organizzazione e l'efficienza dell'ITS Caboto.

È stato confermato inoltre il livello di preparazione dei nostri allievi, che superando l'Esame hanno conseguito sia il Diploma Tecnico Superiore che il Certificato di Competenza (CoC) di Ufficiale di Coperta e di Macchina. Va segnalato che in questa occasione tutti gli allievi del Corso Conduzione del Mezzo Navale hanno superato tutte le prove previste per il conseguimento del CoC. Il numero complessivo di allievi che hanno conseguito il Diploma è stato pari a 52, mentre coloro che hanno raggiunto anche il titolo professionale è stato pari a 46, in quanto sei allievi del Corso GAIB16 dovranno recuperare la prova di inglese.

A dicembre è stato anche completato il primo Corso in "Gestione della Logistica Integrata e Processi di Spedizione", che si è svolto presso la sede distaccata di Civitavecchia (RM). 21 Allievi hanno sostenuto le prove di esame finale, conseguendo, con ottimi risultati, il Diploma Tecnico Superiore. Va evidenziato, che questa prima edizione del Corso ha ottenuto un'ottima ricaduta in termini occupazionali. Già al termine della fase di stage aziendale è stato necessario riorganizzare il rientro in aula degli allievi, perché numerose aziende ospitanti volevano già procedere all'assunzione. Abbiamo dovuto organizzare le attività formative, prevedendo 3 giorni in aula e 3 in azienda. Dopo pochi mesi dal completamento del percorso, circa il 90% dei diplomati è stato assunto per la maggior parte dalle aziende partner ed altri proponendosi ad altre aziende del settore. Tutto questo ha confermato la validità della proposta formativa e l'effettivo fabbisogno espresso dal settore logistico.

Importante segnalare che anche nel corso del 2022, la gestione degli imbarchi degli allievi è continuata ad essere molto complessa. È stato necessario gestire le conseguenze dei problemi determinati dai ritardi nei precedenti imbarchi. Questo ha determinato soprattutto la difficoltà degli avvicendamenti, obbligando a posticipare l'inizio dell'imbarco dei nuovi allievi, creando delle spaccature all'interno dei Corsi, non permettendo un rientro in aula, tale da iniziare tutti insieme. Tutto questo ha determinato conseguenze anche nei periodi successivi, compromettendo la corretta gestione dell'alternanza.

Anche nel 2022, il nostro ITS ha conseguito, a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2020, una premialità da parte del Ministero dell'Istruzione, per un importo pari ad € 109.000,00. Bisogna evidenziare, inoltre, che a seguito i Corsi 2022 sono stati finanziati dalla Regione Lazio, integrando le risorse nazionali con l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo – Programma 2021-2027. Questo ha permesso di coprire tutti i Corsi, secondo il criterio del costo standard, con importi tra 330-390 mila euro per Corso.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono

stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Fondazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Fondazione, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed

incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 50.505 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese modifiche Statuto sociale	Portale integrale sito web	Licenze programmi software	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazion i immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.563	36.100	8.589	509.232	555.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	33.085	4.929	509.232	548.402
Valore di bilancio	407	3.015	3.660	0	7.082
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	59.827	0	59.827

Ammortamento dell'esercizio	203	3.015	13.185	0	16.403
Totale variazioni	-203	-3.015	46.642	0	43.424
Valore di fine esercizio					
Costo	1.563	36.100	68.416	509.232	615.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.359	36.100	18.114	509.232	564.805
Valore di bilancio	204	0	50.302	0	50.506

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 215.062.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	147.999	5.578	355.629	509.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.700	3.932	307.722	349.354
Valore di bilancio	110.299	1.646	47.907	159.852
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	75.798	0	31.789	107.587
Ammortamento dell'esercizio	24.915	443	27.016	52.374
Totale variazioni	50.883	-443	4.773	55.213
Valore di fine esercizio				
Costo	223.797	5.578	387.418	616.793

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.615	4.375	334.738	401.728
Valore di bilancio	161.182	1.202	52.679	215.063

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMPIANTI SPECIFICI	68.271
MACCHINARI	129.396
IMPIANTI TELEFONICI	3.453
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	5.578
MOBILI	143.570
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	189.328
AUTOVETTURE	18.900
ARREDAMENTO	3.812
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	31.808
BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	22.676
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	-27.741
F.AMM. MACCHINARI	-28.468
F.AMM. IMPIANTI TELEFONICI	-345
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-4.376
F.AMM. MOBILI	-129.509
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-153.736
F.AMM. AUTOVETTURE	-18.900
F.AMM. ARREDAMENTO	-1.186
F.AMM. BENI INFER.516,46	-31.408
F.AMM.BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	-6.060
TOTALE	215.062

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.430	-5.163	11.267	11.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.286	866	14.152	14.152
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.540.649	-342.108	1.198.541	1.198.541
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.570.365	-346.405	1.223.960	1.223.960

Si precisa che i crediti verso clienti pari a € 11.267 sono relativi a quote di iscrizione ai corsi dovuti dagli allievi da incassare come da usuali scadenze accordate.

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
ALTRI CREDITI	2.758
FORNITORI SALDO DARE	16.731
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	91.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	15.000
CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	1.064.796
TOTALE	1.198.541

La voce " crediti vs. associati c/quote an.prec." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM ancora da introitare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c..

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 1.393.349.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	967.952	422.054	1.390.006
Danaro e altri valori di cassa	193	3.149	3.342
Totale disponibilità liquide	968.145	425.203	1.393.348

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA - BANCA BPF C/C 1374	145.540

BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	44.354
BPF GIRO C.C. N. 26658	127
UNICREDIT C.C N. 106484537	1.199.985
TOTALE	1.390.006

Si precisa che il saldo del c/c n. 106484537 è dovuto all'accredito di contributi ricevuti in anticipo relativi a percorsi formativi che si sviluppano su un arco temporale pluriennale.

Il c/c/ n. 26658 e' a un conto dedicato per il progetto LAV.O.RA. finanziato dal FSE.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 890 e si riferiscono:

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria per € 890;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.022	-132	890
Totale ratei e risconti attivi	1.022	-132	890

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	91.000
Riserve statutarie	425.045	475.045

Altre riserve		
Varie altre riserve	1.483.964	950.701
Totale altre riserve	1.483.964	950.701
Totale patrimonio netto	2.000.009	1.516.746

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici/privati nazionali ed esteri.

Nel corso del 2022 sono stati introitati € 30.000,00 quali contributi da Società di diritto turco con la finalità di sostegno delle attività della Fondazione.

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	135.627
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	201.505
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	137.913
TOTALE	475.045

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	919.489
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212
TOTALE	950.699

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

I fondi di gestione al 31/12/2022 sono pari a € 327.849. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente

FONDI DI GESTIONE ART. 5 STATUTO	
F.do di gestione contributi estero	101.220
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.629
Valore di fine esercizio	327.849

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	

Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	
Residuo al 31/12/2021	31.212,00
Residuo al 31/12/2022	31.212,00
Erogazioni liberali ricevute dall'estero	
Materiale didattico arredamenti	
Residuo al 31/12/2021	101.220,00
Incremento 2022	0,00
Residuo al 31/12/2022	101.220,00
Erogazioni pervenute per "ArtBonus"	
Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2021	0,00
Residuo al 31/12/2022	0,00
Altre Erogazioni pervenute	
Contributi vari	
Residuo al 31/12/2021	226.629,00
Incremento 2022	0,00
Residuo al 31/12/2022	226.629,00

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 115.104.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.610
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.494
Totale variazioni	23.494
Valore di fine esercizio	115.104

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	53.784	20.895	74.679	74.679
Debiti tributari	40.137	2.157	42.294	42.294
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.278	13.685	31.963	31.963
Altri debiti	83.765	-26.830	56.935	56.935
Totale debiti	195.964	9.907	205.871	205.871

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti	
COLLABORATORI C/COMPENSI	35.778
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	21.157
TOTALE	56.935

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 749.194.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	564	-564	0
Risconti passivi	91.465	657.729	719.504
Totale ratei e risconti passivi	92.029	657.165	719.504

I risconti passivi pari a € 719.504 rappresentano la quota di contributi già incassati nel 2022 ma relative ad attività formative che si svolgeranno negli anni successivi.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.286	31.375	-19.911	-38,82
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.130.334	1.490.493	360.159	31,86
altri	12.125	117.472	105.347	868,84
Totale altri ricavi e proventi	1.142.459	1.607.965	465.506	40,75
Totale valore della produzione	1.193.745	1.639.340	445.595	37,33

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.411	41.698	37.287	845,32
per servizi	814.389	1.096.064	281.675	34,59
per godimento di beni di terzi	45.950	56.702	10.752	23,40
per il personale	249.645	312.990	63.345	25,37
ammortamenti e svalutazioni	43.449	68.778	25.329	58,30
oneri diversi di gestione	42.208	65.004	22.796	54,01
Totale costi della produzione	1.200.052	1.641.236	441.184	36,76

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 1.587

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
imposte pagate nell'esercizio	15.345
Totale	15.345

Tale importo corrisponde alle imposte pagate nel corso dell'esercizio 2022 a titolo di IRES per € 2.028,00 e di IRAP per € 13.317,00.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 7 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo indeterminato e part-time in aspettativa
- N. 1 lavoratore assunto a tempo determinato e part-time.

Il corpo docente della Fondazione è costituito da collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti esterni.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	1
Totale dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Non vengono erogati compensi all'organo amministrativo sin dalla costituzione della Fondazione come da disposizione statutaria né sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2023, considerata la partenza dei nuovi 4 Corsi e la necessità di far rientrare in aula anche gli altri Corsi attivi, sono stati caratterizzati da un carico di lavoro molto elevato per l'intera struttura. Nove Corsi da gennaio 2023 fino ad aprile si sono alternati nelle aule dell'Istituto di Gaeta, di cui due Corsi nella sede di Civitavecchia. Le attività sono state particolarmente complesse ed articolate, oltre che per l'elevato numero di allievi presenti, soprattutto per la necessità di organizzare un'alternanza tra i gruppi. Grazie all'esperienza acquisita nell'anno precedente, il personale dell'ITS, integrato anche dall'inserimento di alcune risorse con collaborazioni a progetto, è stato in grado di affrontare in modo ottimale questo carico di lavoro, mantenendo gli standard di qualità, caratterizzanti il nostro Istituto. Durante i primi mesi del 2023, sono stati organizzati anche i Corsi GMDSS, RADAR base, ARPA ed ECDIS; per quest'ultimo è stata

ottenuta anche una estensione delle postazioni accreditate, da 5 a 10.

Dopo circa tre mesi in aula, gli allievi del Corso GASP3/2020 hanno sostenuto l'Esame Finale, dal 3 al 5 aprile. Hanno conseguito il Diploma 18 allievi, che hanno già iniziato ad imbarcare a seguito esigenze espresse dalla Compagnia Corsica Ferries, per il periodo pasquale.

Nel mese di aprile, inoltre, con l'utilizzo del finanziamento FSE, destinato al rafforzamento delle attività degli ITS è stato portato a conclusione l'allestimento del laboratorio informatico di logistica, nell'aula della sede di Civitavecchia, già ottenuta in concessione nel corso del 2022. Sono state realizzate 30 postazione con PC, oltre ad uno schermo smartboard 85 poll., stampanti etc.

Tale finanziamento è stato concesso, con approvazione del progetto a gennaio 2023 e suddiviso su tre azioni: Orientamento, Accompagnamento al Lavoro, realizzazione di azioni formative integrative con allestimento di laboratori e attrezzature.

Le attività formative nel corso di questi primi mesi del 2023, sono state molto impegnative, in particolare rispetto al Corso Conduzione del Mezzo Navale per il Diporto che per lo svolgimento delle programmi, ha richiesto il noleggio di due imbarcazioni a vela, che insieme con la Caboto, di proprietà del IIS G. Caboto, ma gestita dal nostro ITS, sta permettendo di effettuare le uscite in mare con le esercitazioni di arti marinaresche, necessarie per la formazione dei futuri ufficiali del diporto.

Già nei primi mesi di questo anno sono partite le attività di orientamento, che fino a maggio ci vedranno impegnati in numerose scuole superiori della regione Lazio e di altre Regioni. Nel mese di aprile abbiamo partecipato al Festival dei Giovani (VIII edizione), assumendoci il ruolo di coordinatori del sistema ITS Lazio. Un importante evento, che ci ha visto protagonisti, con l'organizzazione di tante iniziative, tra cui l'Open Day e le uscite in mare rivolte agli studenti delle scuole superiori partecipanti all'evento.

Abbiamo partecipato anche alla seconda edizione del Let EXPO, tenutosi a Verona ed organizzato da ALIS. Con gli studenti del Corso Gestione della Logistica Integrata e Processi di Spedizione ed. 3/2022, abbiamo gestito un desk presso la fiera, potendo promuovere le nostre attività, oltre che stabilire collaborazioni con numerose aziende del settore logistico.

Il 31 marzo 2023 è stato pubblicato il decreto attuativo che indica le modalità per l'utilizzo delle risorse PNRR destinate alla realizzazione dei laboratori ed attrattore per il rafforzamento ed ampliamento delle attività degli ITS. Secondo quanto disciplinato dal decreto e dalle ulteriori linee guida ed istruzioni operative, i progetti dovranno essere presentati entro il 31 maggio 2023. Intenzione del nostro ITS è partecipare a questa progettazione, avendo come obiettivo quello della realizzazione di nuovi laboratori di simulazione, oltre a laboratori informatici. Purtroppo tutto è però condizionato dalla possibilità di portare a conclusione gli accordi per l'acquisizione di nuovi spazi da destinare a queste nuove strutture. In previsione il 2023 può essere considerato l'anno del c.d. "salto di qualità" degli ITS, in quanto considerati gli elevati finanziamenti, si richiede un incremento delle iscrizioni e dei Corsi proposti.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di Società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 comma 125 e segg., si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni e contributi per un importo totale pari a € 2.086.626,25 dalle seguenti pubbliche amministrazioni:

- Fondo Naz. Marittimo € 172.834,00;
- Regione Lazio € 1.906.288,24;
- Altri € 7.504,01.

DATA INCASSO	ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
02/02/2022	REGIONE LAZIO	determinazione n G16834 del 31 12 2021 liquidazione impegni ITS programmazione 2021	125.000,00
02/02/2022	REGIONE LAZIO	determinazione n G16834 del 31 12 2021 liquidazione impegni ITS programmazione 2021	367.090,12
02/02/2022	REGIONE LAZIO	determinazione n G16834 del 31 12 2021 liquidazione impegni ITS programmazione 2021	896.761,60
03/02/2022	REGIONE LAZIO	determinazione n G16834 del 31 12 2021 liquidazione impegni ITS programmazione 2021	320.000,00
07/02/2022	FONDO NAZIONALE MARITTIMI	Per saldo su corsi formazione	32.036,00
06/07/2022	REGIONE LAZIO	PROGETTO LAVORA	195.076,00
30/09/2022	FONDO NAZIONALE MARITTIMI	Per acconto corso formazione	79.804,00
16/11/2022	FONDO NAZIONALE MARITTIMI	Per acconto corso formazione	60.994,00
16/12/2022	CINQUE PER MILLE	anni 2020 - 2021	2.360,52
22/12/2022	Istruzione	Finanziamento progetto I.T.S. 4.0	7.504,01
		TOTALE	2.086.626,25

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (c.d. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la Fondazione non si è ancora dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato

assetto organizzativo e di prevenzione della crisi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente